

## Fontana a Gallarate: "Le proteste sugli ospedali arrivano sempre con le elezioni"

Date : 23 Settembre 2021

«Le **proteste sugli ospedali escono sempre al momento delle elezioni**: è un modo per **spaventare i cittadini e per creare consenso verso una parte politica**».

È *tranchant*, il presidente di Regione Lombardia **Attilio Fontana**, nel liquidare le proteste e preoccupazioni (in particolare) dell'ultimo mese per il **depotenziamento delle strutture sanitarie locali**, in particolare per l'Asst Valle Olona.

Ultimo atto: [la protesta dei sindaci \(bi-partisan](#), di centrosinistra e di centrodestra) del bacino dell'ospedale di Somma, irritati dalle [ultime dichiarazioni dell'azienda](#).

C'è poi **sullo sfondo il tema dell'ospedale unico**, che soprattutto a Gallarate sta creando preoccupazioni e (anche) prese di posizione della politica.

Per Fontana risponde a un disegno elettorale. «Posso assicurare che **invece la medicina subirà sempre delle implementazioni in Lombardia**» ha continuato Fontana, di passaggio a **Gallarate** per visitare la mostra al Maga e vedere la nuova piazza della stazione insieme al sindaco ai militanti della Lega.

Fontana ha anche detto che le proteste sono a volte fuori bersaglio: «A San Giovanni Bianco (Bergamo, ndr) ho chiesto cosa volevano, che proposte facevano e neppure hanno saputo rispondere».

Anche per il sindaco di Gallarate **Andrea Cassani** il tema viene utilizzato dai suoi *competitor* a Gallarate «per spaventare i cittadini».

Cassani ha difeso la sua presenza sul tema: «**L'amministrazione ha interloquito con Regione Lombardia: noi siamo favorevoli di un nuovo ospedale**, alla fine lo sono anche le opposizioni: un ospedale che **non sarà sicuramente il progetto presentato qualche anno fa** ai nostri amministratori. Le acuzie devono essere trattate in nuove strutture, mentre le cronicità troveranno risposta grazie alla nuova legge regionale. **Manteniamo la guardia alta ma siamo certi** che da parte di **Regione c'è una intenzione di puntare sulla sanità**, al di là delle boutade di chi vuole spaventare i cittadini».